

Determina n° 40/2015

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 – Adozione.

L'Amministratore Unico

Preso atto che:

- con delibera n° 72 del 11.09.2013 la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 2.b, della L. 190/2012, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), così come predisposto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- gli obiettivi che il P.N.A. si prefigge sono di ridurre le opportunità per cui si manifestino fenomeni di corruzione, di aumentare le capacità di far venire alla luce casi di corruzione, di creare un contesto sfavorevole al manifestarsi di casi di corruzione;
- tali obiettivi hanno come soggetti attuatori oltre alle Pubbliche Amministrazioni ed agli Enti pubblici non economici, anche gli Enti pubblici economici, gli Enti di diritto privato in controllo pubblico, le Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le loro controllate ai sensi dell'art 2359 del C.C.;
- tra gli obblighi a cui devono sottostare le Società partecipate, pur in presenza di avvenuta adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, vi è quello di essere tenute ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali individuabili nel Piano di Prevenzione della Corruzione;
- con determina n. 9 del 19.01.15 è stato individuato e nominato, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per la Trasparenza e ai sensi del P.N.A. e dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 Responsabile delle Prevenzione della Corruzione il Rag. Paolo Scicolone Responsabile Amministrativo di ATAM SpA;

DETERMINA

- Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 nonché ai sensi dell'art. 10 della D. Lgs. 33/2013 di approvare, per le motivazioni emerse in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016-2018 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione che si intende qui integralmente richiamato anche se non materialmente allegato in quanto conservato presso l'azienda in copia integrale.
- di dare mandato agli Uffici aziendali di predisporre tutte le procedure necessarie alla conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da parte di tutto il personale, alla sua pubblicazione sul sito aziendale ed al suo inoltro al Socio.

Arezzo lì, 31/12/2015

L'Amministratore Unico
Bernardo Mennini